

28 gennaio 2021

Nota trimestrale congiunta sulle tendenze dell'occupazione Terzo trimestre 2020

- L'ISPAT (Istituto di statistica della provincia di Trento) e l'Agenzia del Lavoro diffondono in contemporanea la Nota trimestrale congiunta sulle tendenze dell'occupazione con riferimento al terzo trimestre 2020. La Nota congiunta è frutto della collaborazione sviluppata tra i due istituti per produrre informazioni armonizzate, complementari e coerenti sulla struttura e sulla dinamica del mercato del lavoro in provincia di Trento.
- Benché la fase più acuta dell'emergenza sanitaria abbia interessato il secondo trimestre dell'anno, anche nel corso dell'estate il mercato del lavoro locale ha scontato le conseguenze dell'epidemia.
- Nel terzo trimestre 2020 il numero degli occupati evidenzia su base tendenziale una flessione contenuta e pari allo 0,3%, dovuta in misura prevalente alla componente degli occupati dipendenti a tempo determinato che registra una riduzione del 6,3%, a cui si accompagna quella degli occupati dipendenti a tempo indeterminato pari a 2,6%. La componente degli indipendenti invece continua a crescere in modo significativo (+13,8%), superando le 49mila unità. La riduzione del numero degli occupati è interamente imputabile alla componente femminile che registra una flessione dell'1,4%, mentre quella maschile cresce dello 0,6%.
- In ragione delle dinamiche evidenziate, il tasso di occupazione (15-64 anni) si riduce, su base annua, di 1,8 punti percentuali (dal 68,1% al 66,3%). A causa della chiusura di parte del sistema produttivo e delle misure di distanziamento sociale la ricerca di lavoro risulta molto difficoltosa e ciò si traduce in un incremento degli inattivi in età lavorativa e in un calo del tasso di disoccupazione (dal 5,6% del secondo trimestre 2019 al 5,3% dello stesso trimestre 2020).
- Dopo il calo dei fabbisogni di personale delle imprese registrato nella prima metà dell'anno, grazie alla riapertura delle attività produttive e all'avvio, seppur tardivo, della stagione turistica estiva, il terzo trimestre 2020 registra, su base annua, una crescita delle assunzioni di quasi 5.000 unità (+9,6%).
- Per la ripartenza delle attività economiche, dopo la fase del *lockdown*, il ricorso alla cassa integrazione è diminuito molto. Le ore di Cigo e Cigs concesse tra luglio e settembre ammontano a 3.040.489, un livello più che dimezzato rispetto al trimestre precedente, ma sempre di molto superiore rispetto a quello registrato nel terzo trimestre 2019 e pari a 18.780 ore.